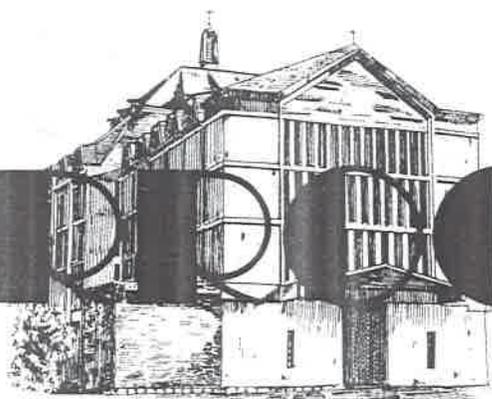


# la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



NUMERO 3

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

MARZO 1992

## TEMPO DI RECUPERO

È importante: si può ancora vincere o perdere la partita!

**La Quaresima** è questo tempo supplementare di cui il Signore ci fa grazia.

"Fratelli, vi esortiamo a non accogliere invano la Grazia di Dio. Ecco il momento favorevole, ecco il tempo della salvezza" (2 Cor. 6,1)

Così ci ripete l'apostolo Paolo.

Certo, se mettiamo tutto in termini di denaro, cos'è la Quaresima? Ma il denaro non è tutto, neanche per quel poco tempo che passiamo su questa terra! Se tutta la gente che ha soldi in tasca fosse felice, la nostra società trapiuderebbe di gioia!

"La vita di un uomo non dipende dai suoi beni" (Lc. 10,41)

È un invito al discernimento e alla decisione.

Il tempo di Quaresima ci aiuta al recupero del senso delle cose cioè al senso dell'essenziale.

Per questo la Comunità ci invita ad un ascolto più abbondante della Parola di Dio: ecco l'iniziativa "VENERDI DI QUARESIMA".

La Parola di Dio ci illumina sulla nostra vita, forse ci chiederà di cambiare qualcosa o tanto. È importante che, comunque, tentiamo. È probabile che ci venga a costare. Non importa: un cammino di libertà è sempre faticoso. Quaresima, proprio perché è tempo di recupero non è tempo di svendita!

Viene consigliato un aiuto per irrobustire la volontà. La tradizione biblica lo chiama "digiuno". Si tratta di una privazione volontaria di qualcosa o di qualche abitudine. Non è un fine, è un mezzo educativo.

Il momento culminante e privilegiato sarà la celebrazione della "Riconciliazione": è l'irrompere nella nostra esistenza dell'amore del Signore. "Gustate e vedete quanto è buono il Signore" (Ps. 33)

Un tempo di recupero ci viene offerto con

**La Grande Missione** di cui questa Quaresima è occasione forte di preparazione.

Anche le iniziative parrocchiali terranno questo indirizzo. Un grande avvenimento come la Missione deve essere preparato per tempo e più che organizzazioni particolari ha proprio bisogno di un cambiamento nel modo di sentire, di valutare, di agire. Ci aiuta nella preparazione la Chiesa diocesana che ha preparato allo scopo un numero speciale, "ANNUNCIO", che verrà portato ad ogni famiglia dal parroco in occasione della

**Benedizione Pasquale alle famiglie.** Una tradizione significativa questa che riscopre ogni anno, nel segno del Battesimo - l'Acqua Benedetta - il "ricupero" pasquale che conferma il nostro cammino al seguito di Gesù.

Sarà bene che tutta la famiglia sia presente. Coloro che non potranno avvisino il parroco che sarà ben lieto di venire in altro momento perché la Benedizione sia davvero un momento di "ricupero" per tutti.

Tempo di "ricupero", Tempo da non sottovalutare.

Potrebbe essere il tempo per vincere una partita male giocata, ma potrebbe anche rappresentare la definitiva sconfitta.

Il parroco

## IL NUOVO ORGANO DONO DELLA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

È una consuetudine antica: scambiare la visita pasquale con una gentilezza: il dono, per tempi passati in natura, è diventata un'offerta in busta.

Come in questi anni, il parroco volentieri destina questa delicata cortesia alle necessità della chiesa, e quest'anno in particolare, ascoltato il Consiglio P., indica come obiettivo il Nuovo Organo. Sarà il dono delle famiglie in occasione della Benedizione pasquale '92.

La nostra chiesa costruita con tanto impegno e fatica, ha bisogno di essere completata.

È nella propria chiesa che la Comunità P. trova l'espressione, anzi, la rivelazione di sé.

Tutto nella chiesa è racconto di come la popolazione pensa, ma soprattutto di come ama. La nostra gente per il passato ha radunato nelle proprie chiese quanto di meglio possedeva: era povera gente, non aveva soldi - certamente molto meno di adesso - eppure teneva moltissimo alla propria chiesa che curava meglio di casa propria.

Dobbiamo richiamarci a certi valori perché siamo in un contesto sociale che non ci aiuta a comprendere e non ci educa a promuovere generosità. Il rastrellamento di sempre nuove imposte, dirette o indirette, coltiva la protesta e provoca la pretesa.

Rischiamo di portare la stessa mentalità in chiesa.

Non paghiamo tasse, ma neppure

ricordiamo che la chiesa ci raduna e ci custodisce.

In chiesa abbiamo tutto gratuito, ma forse continuiamo a portare dentro la pretesa.

Nessuno ci chiede qualcosa, ma aspettiamo che facciano gli altri, magari i turisti, dimenticando che è casa nostra.

Il contributo personale, che sa di sacrificio e perciò di amore è assolutamente indispensabile perché la chiesa sia "la mia chiesa" perché in essa mi senta in "casa mia", nella "mia famiglia".

È giunto il momento buono per dotare la nostra chiesa di un magnifico strumento per il canto.

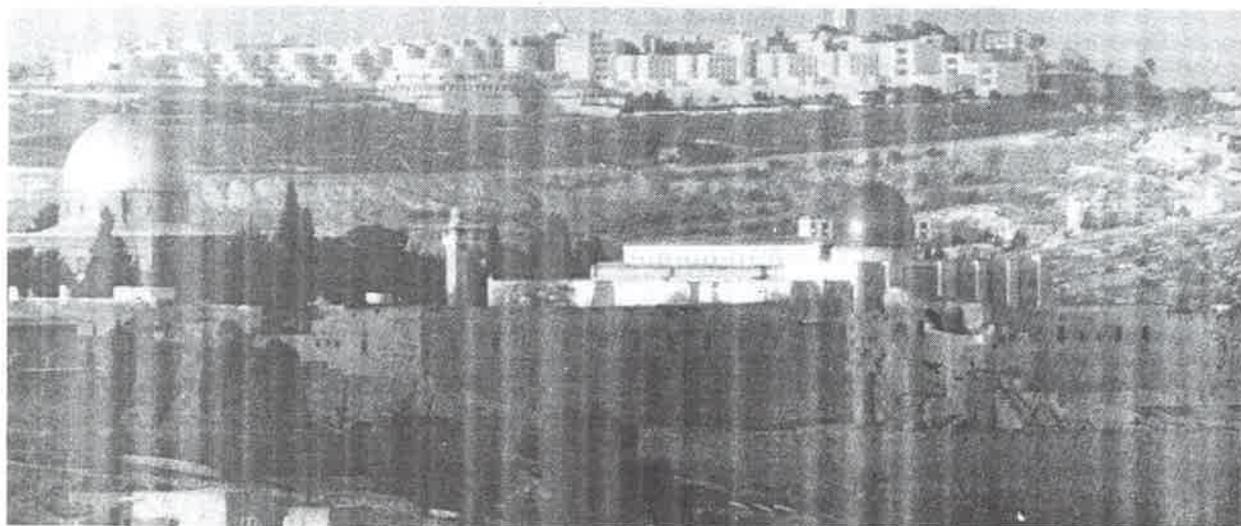
È vero che che se ne può fare a meno: abbiamo l'organo della vecchia chiesa anche se assai modesto - non adeguato al volume della attuale chiesa - e continuamente bisognoso di rappezzi; eppoi se vogliamo, si può anche celebrare... senza organo; c'è qualcosa di più urgente... È vero tutto questo, ma...

Il nostro Consiglio P. l'ha giudicata un'ottima occasione; siamo stati incoraggiati dalla Commissione diocesana di musica, e allora...

Si tratta di un piccolo sforzo: un gesto generoso che esprima amore per la nostra chiesa e per quello che significa, e gratitudine per quanto essa sempre ci dona.

Il Parroco

## PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE IN



# TERRA SANTA

12 - 19 SETTEMBRE '92

Quota di partecipazione

L. 1.240.000

Programma dettagliato nel prossimo numero

## PREPARARSI ALLA QUARESIMA

Abbiamo da poco lasciato il tempo liturgico ordinario e ci siamo incamminati in questo tempo liturgico specialissimo, la Quaresima.

Spiritualmente, è questo il momento per iniziare un pellegrinaggio interiore di purificazione per riconciliarci con il Padre.

Ma il "camminare" in solitudine può non dare il risultato sperato, può essere fonte di scoraggiamento: siamo creature di carne, abbiamo limiti, abbiamo paure. È necessario essere insieme: il ritrovarci tutti insieme davanti all'altare, il pregare coralmente nella S. Messa, è il modo per manifestare e per vivere la nostra testimonianza di essere non solo "nella" Chiesa, bensì di "essere" la Chiesa, che è Popolo di Dio in continuo cammino di conversione.

Permettiamoci adesso una breve riflessione: dov'è Dio nella nostra vita?

Comprendiamo davvero che Dio non è un "affare personale", ma è ben vivo e presente in tutte le persone che incontriamo e che, forse, non incontreremo più perché l'egoismo e l'indifferenza uccidono come in una guerra?

Abbiamo veramente la volontà di sentire Dio vicino a noi in ogni momento, oppure ci accontentiamo di volerne provare solo una momentanea commozione perché è domenica o perché siamo nei guai?

Sono fatti importanti, ed è per questo

motivo che, se davvero non siamo riusciti a "riprendere il fiato" nel perdurare del tempo ordinario, c'è adesso la possibilità (meglio, la certezza) di poterci ancora riconciliare con Dio e con i fratelli, perché Dio è "il sempre fedele" e non ci rinfaccia i nostri errori perché ci ama.

Ma come fare per poter vivere pienamente, nell'integrità dell'uomo rinnovato, la gioia della vittoria della Vita, la fiducia del trionfo del perdono, la speranza che la sofferenza si muterà in gioia piena?

Innanzitutto noi, Chiesa di pietre vive, siamo affidati a Maria, Madre nostra e perciò simbolo della nostra unità in Cristo, Figlio suo e nostro fratello; pertanto è essenziale affidarci tutti quanti a Lei, perché guidi la nostra preghiera ad essere non più un "affare privato" dei singoli, ma perché rispecchi anche le intenzioni e la "coralità" di tutta quanta la Comunità parrocchiale, diocesana, mondiale.

Per questo motivo, perché il nostro "pellegrinaggio quaresimale" sia anche il pellegrinaggio della Chiesa, la Comunità parrocchiale intraprenderà alcune iniziative per testimoniare, nell'unità dei suoi figli, il messaggio di Salvezza a tutti quanti, perché a tutti esso è indirizzato. È un'occasione importante, da non perdere, per arricchirci interiormente a vicenda con la nostra partecipazione gioiosa e attenta.

Stefania Chiappara

### PER VIVERE LA QUARESIMA

- per 40 anni Mosè vive l'esperienza del contatto con Dio, nel silenzio, prima del "mandato" di Liberatore in Egitto;
- per 40 giorni Mosè sul Monte Sinai colloquia col Signore e riceve le Tavole della Legge;
- per 40 anni il popolo d'Israele, nel deserto, impara e sperimenta l'Alleanza con il suo Dio;
- per 40 giorni Gesù, nella solitudine del deserto, sperimenta la tentazione del demonio, prima di iniziare la Sua Missione tra gli uomini.

Anche a noi - oggi - è data la possibilità di fare esperienza del "deserto", dell'ascolto e del colloquio con il Padre per prepararci a vivere il MISTERO della nostra Fede: la Morte e la Risurrezione del Signore Gesù.

Non per "quaranta giorni" ma per cinque serate - i 5 VENERDÌ di Quaresima (a partire dal 13 Marzo) - alle ore 20,30: in Chiesa, davanti a Gesù Eucarestia, alterneremo la lettura guidata e continua della Parola di Dio con il SILENZIO: quel "silenzio di interiorizzazione" al quale siamo poco abituati, ma attraverso il quale possiamo "sentire" la voce di Dio che ci parla.

Ascolteremo e mediteremo "Le Lettere alle Chiese" dall'APOCALISSE, un Libro della Bibbia meno conosciuto, ma non per questo meno interessante e ricco di spunti per la nostra vita. La BENEDIZIONE EUCHARISTICA concluderà ogni serata.

Cerchiamo di scacciare anche noi le "tentazioni" (della pigrizia, del disimpegno, della televisione...) e accogliamo con entusiasmo questa opportunità di "conversione" che la Chiesa, la Comunità Parrocchiale ci offre.

Giulio Rizzi

## "LA DOMENICA ANDANDO ALLA MESSA..."

"Prima di concludere, un attimo solo per ricordarvi alcuni avvisi..."

*ecco: ci mancavano anche gli avvisi adesso... io voglio andare a giocare. Domenica scorsa era bello il gioco nuovo: chissà dove li trovano, magari gli animatori hanno dei libri. Ogni tanto Caterina gira con qualcosa di nuovo: che forte che è; se si gioca si mette anche la tuta. È l'unica; ah no, oggi c'è anche Marta con la tuta. E Monica. Paolo invece ha il vestito della domenica: mah... basta che giochi. Gian... uhm... ha almeno le scarpe da ginnastica. Siamo tanti oggi: se giochiamo tutti siamo più dell'altra volta, forse saremo 4 squadre. Potremmo giocare un po' a pallavolo, ma no: la rete è alta, e poi...*

"...la Messa è finita. Andate in pace."

Ma che, cosa è successo nel breve spazio di un avviso, poco prima della conclusione della messa delle 9,30, una domenica mattina a S. Antonio? Niente di speciale: siamo semplicemente riusciti a leggere i pensieri di uno dei ragazzi presenti in chiesa! La sua fretta è ben giustificata dal momento che, dopo la messa, c'è una palestra che aspetta con tanti palloni e alcuni giochi veramente...tosti.

Tutto è nato così: gli animatori, stanchi di essere seri, hanno cominciato a cercare una scusa per scatenare la propria voglia di giocare e divertirsi, e l'hanno trovata: "Sentite, si sono detti, potremmo aprire la palestra ai ragazzi delle medie e delle superiori...". E questo infatti è quanto accade: ogni domenica mattina, quando la palestra è disponibile e quando non ci sono

# UN NUOVO ORGANO PER LA NOSTRA CHIESA

Da tempo, non solo la nostra corale, ma tutta la popolazione avrebbe desiderato un organo nuovo.

In effetti l'organo attualmente in servizio della Ditta Parodi-Marin -registri n. 8, canne n. 800 - costruito per la vecchia chiesa nel 1955, risulta insufficiente, in condizioni assai precarie che rendono sempre più problematico l'uso e con resa assai ridotta per l'infelice collocazione delle canne.

Ogni tanto, pensando al completamento della chiesa, emergeva l'esigenza di un organo nuovo, ma si rimandava la soluzione a completamento definitivo ritenendo più urgenti altri lavori. Quando inattesa ecco un'occasione: la parrocchia-santuario di S. Rita in Torino pone in vendita un organo del 1948 - 36 registri, 2300 canne - dell'antica e rinomata casa Vegezzi-Bossi che affonda le sue radici nel 1550.

Prendiamo contatto più per curiosità che per vero interesse.

Risponde il parroco: "l'organo è tutt'ora funzionante con trasmissione elettro-pneumatica - ed è questa la parte che crea problemi - è collocato in una nicchia con una resa dimezzata rispetto a quella che potrebbe essere. Per questo la parrocchia si è dotata di un nuovo organo. La richiesta per

l'acquisto dell'organo completo è di L. 35.000.000".

Quasi per proseguire un gioco ed anche per fare una gita un gruppo di nostri organisti con D. Tito e il parroco mettono in programma il 9 luglio 1991 una visita al santuario di S. Rita. Sorpresa! Ottimo organo, materiale ben stagionato (il grande vantaggio su un organo di attuale fattura) timbro eccellente.

In effetti la trasmissione elettro-pneumatica è gravemente negativa e deve assolutamente essere cambiata in elettro-meccanica.

Il gioco sta diventando una cosa seria.

Più convinti interpelliamo in data 31/7/1991 la Ditta costruttrice Vegezzi-Bossi di Centallo (Cuneo) per l'eventuale lavoro di smontaggio - restauro - trasferimento di trasmissione - rimontaggio. Risposta in data 31/8/1991 con un preventivo di massima sulla descrizione minuziosa di tutto il lavoro: L. 100.000.000 circa.

Nella riunione del 17/9/1991 il nostro Consiglio per gli Affari E. valuta bene la cosa. Calcolando che un organo nuovo presenta sempre incertezze di riuscita per il materiale e costa dai 10 ai 15 milioni per registro, ritiene che lo strumento in oggetto sia buono, il costo assai conveniente, opportuna l'occasione dell'acquisto.

Ai primi di ottobre il titolare della Ditta Vegezzi-Bossi tiene un sopralluogo nella nostra chiesa per verificare la reale possibilità di rimontaggio e collocazione per una resa adeguata dell'organo. Vista la capienza della chiesa si prospettano tre possibilità di collocazione delle canne: Abside-fondo - pareti laterali transetto.

In data 19/11/1991 il parroco presenta alla Commissione diocesana di Musica e Arte Sacra la richiesta di autorevole parere ed eventuale autorizzazione sulla convenienza dell'acquisto.

La risposta - a firma del M. Tro Traverso - è assai incoraggiante: "Ritengo valida la scelta del riutilizzo dell'organo torinese... credo che sia opportuno al fine di avere la massima sicurezza di funzionamento duraturo, installare una consolle completamente nuova realizzata secondo i più avanzati criteri della tecnica elettronica, che la ditta in questione è in grado di installare".

Rimane il problema della collocazione delle canne (2.300). Il Signor Enrico Vegezzi-Bossi il 13/2/1992 viene appositamente per studiare la soluzione insieme ad un gruppo di organisti e fabbricieri. I pareri sono diversi perché in tutti c'è la preoccupazione di salvare resa acustica e aspetto estetico di una chiesa moderna, bella e difficile. Si stabilisce di preparare prospetti e disegni delle varie possibilità e di studiarli insieme alla Commissione Diocesana di Arte Sacra. Nel contempo il Sig. Vegezzi-Bossi accettando un acconto si impegna ad inviare preventivo definitivo e ad iniziare il lavoro che avrà tre tempi: smontaggio (dopo Pasqua) dell'organo in S. Rita - trasporto in laboratorio - rimontaggio nella nostra chiesa dopo la Pasqua del '93 e consegna prima di S. Antonio del '93.

altri impegni (giornate diocesane e così via), dopo la messa delle 9,30 si gioca! Oltre che agli animatori, sembra che tale iniziativa, piaccia anche ai ragazzi: il loro numero è sempre consistente e, per quanto riguarda l'entusiasmo con cui partecipano ai giochi, beh... su quello non c'è proprio alcun dubbio: mezzogiorno arriva sempre velocissimo, prima che gli animatori riescano a farli stancare del tutto. E non è finita qui: ci sarebbe anche l'idea di andare un po' in giro a piedi (Sant'Anna, Punta Manara, il giro dell'isola, ...) adesso che sta per arrivare la primavera. Vedremo se l'entusiasmo continuerà a mantenersi alto!

Ma noi ne siamo convinti.

**Ci vediamo domenica!**

Paolo Peri

### INCONTRI PER GENITORI

In preparazione alla Messa di Prima Comunione

15 Febbraio: h. 15 oppure h. 21  
14 Marzo: h. 15 oppure h. 21  
11 Aprile: h. 15 oppure h. 21  
16 Maggio: h. 15 oppure h. 21

In preparazione alla S. Cresima:

25 Febbraio: h. 21  
24 Marzo: h. 21  
28 Aprile: h. 21  
26 Maggio: h. 21

Tutti gli incontri si terranno nelle aule parrocchiali.

Si raccomanda la puntualità.

S. GIUSEPPE:

## QUEL RICORDO CHE SA DI PRIMAVERA

San Giuseppe era un tempo la prima festa della stagione. La festa della primavera. A Santo Stefano del Ponte era festa grossa. Ora è praticamente soltanto un ricordo. La ricorrenza viene celebrata nell'antica plebana con una Santa Messa ma non c'è più - ormai da anni - quel particolare pathos che caratterizzava i lontani festeggiamenti "quando - dicono gli anziani - veniva gente da tutto il sestrese e dalle borgate vicine, quando S. Messe venivano celebrate in Parrocchia, nella Cappella Cattaneo e a San Sebastiano e l'Arca del Santo, dopo i Vespri solenni, veniva portata in processione fino ai confini della parrocchia, con la partecipazione dei fratelli dell'Oratorio, i Crocifissi, le varie associazioni e la banda".

"Tante feste di un tempo - sottolinea Don Tamburini - sono pian piano scomparse e non soltanto perché tolte dal calendario delle festività. Una volta la gente era più attaccata alle varie ricorrenze, la festa era anche motivo d'incontro, desiderio di stare insieme. Non esistevano tante distrazioni. Ricordo che a Varese c'era pressoché una festa ogni domenica." Nel giorno di San Giuseppe è rimasta ora come manifestazione esterna l'omonima fiera che un tempo si teneva in via Fascie, dalla portineria della Tubifera a piazza della Repubblica. Ora ogni panettiere è anche pasticciere mentre un tempo, era soltanto il popolare Paolin che, proprio a S. Giuseppe, non faceva soltanto "micchette" ma speciali torte dolci ricoperte di zucchero, mentre in casa si facevano le tradizionali "gasse".

Ma torniamo alla tradizionale processione. L'ultima volta che la serafica immagine di San Giuseppe con il Bambino Gesù ha varcato la soglia dell'antico Tempio risale a 24 anni fa. Un dato che rileviamo dal programma della festa del 1968 con processione fino al confine della parrocchia di Pila e dalla stessa conferma del parroco. "A Santo Stefano - dice infatti Don Tamburini - sono arrivati nel 1967 e ricordo di aver fatto questa processione soltanto una volta ed esposto in altre due occasioni l'Arca del Santo in Chiesa." Il percorso della processione toccava abitualmente i vecchi confini parrocchiali, un anno fino all'altezza della Ferramenta Garibotto di Pila, un anno fino a "Cà-di-ferè" nei pressi dell'ex sartoria "du Previn", quando ancora la Chiesa di S. Antonio non era stata elevata a parrocchia. Non c'erano allora problemi di traffico, non c'erano semafori a frenare la processione di S. Giuseppe e nemmeno le "rogazioni" che scendevano a benedire la campagna a ridosso delle case e talvolta fin quasi al mare. "Ricordo - dice un anziano sestrese - quando venivano benedette le piante alla foce del Gromolo, nei pressi dell'officina Sirati, dove adesso inizia la passeggiata a mare." Viene pure rammentato quando nel 1955 la processione di San Giuseppe si è fatta "strada" in mezzo al verde di Via Antica Romana Occidentale. Diciamo si è fatta strada perché in effetti, dall'antica Casa del Ponte a San Sebastiano, sotto le Rocche di Sant'Anna, la strada non era possibile definirli tale, ma soltanto un antico

sentiero con circa 30/40 fuochi, modeste abitazioni rurali a cornice del complesso della Madonnina del Grappa. "Ricordo perfettamente quel giorno - dice Mario Bo, ex fabbricere della parrocchia, perché la processione proveniente da Via Antica Romana e da Pietracalante è passata per la prima e unica volta dinanzi alla Chiesa di S. Antonio, per proseguire quindi verso Cà-di-ferè. Una festa di San Giuseppe tutta particolare, perché legata tra l'altro al fatto che Mons. Ernesto Noceti, nominato il 27/2/1955, prelado domestico di S.S. Papa Pio XII, indossava per la prima volta i paramenti prelatizi."

Mons. Noceti e Don Giovanni Chiappe, due presuli che hanno lasciato una traccia nell'apostolato della ridente contrada di S. Stefano. Ed è proprio nei volti amati di questi nostri due primi parroci di S. Antonio che ci sembra vedere una "processione" di ricordi, legati a una festività ormai lontana ma sempre nel cuore della gente.

**Tomaso Rabajoli**

## CONSIGLIO PARROCCHIALE

**Martedì 11 Febbraio '92** si è riunito il "Nuovo" Consiglio Parrocchiale, nell'organico dei componenti ormai definitivo (vedi "La Parrocchia" di febbraio '92) per dibattere su argomenti importanti per la vita della nostra comunità.

L'impegno degli eletti e/o dei nominati dal Parroco a Membri del Consiglio è di essere testimoni e portavoce delle istanze dei vari gruppi di attività e dei singoli fedeli sui problemi posti all'Ordine del Giorno; ciascuno partecipa, propone e delibera, non a titolo personale ma per conto di tutta la Comunità.

Argomento principale della riunione è stato l'avvio del lavoro preparatorio della MISSIONE DIOCESANA, che celebreremo nella nostra zona di Sestri il prossimo anno.

Proposta, con felice intuizione dello Spirito Santo, dal nostro Vescovo per il Centenario della Diocesi di CHIAVARI, la Missione sarà un'occasione importante per ciascuno di noi.

Avremo modo di comprendere gli obiettivi e le finalità nei prossimi mesi, attraverso i sussidi e gli incontri che ci verranno proposti e in funzione della nostra disponibilità ad essere protagonisti dell'iniziativa.

"APRITE LE PORTE A CRISTO" sarà lo SLOGAN che caratterizzerà tutte le Azioni della Missione: dalle Celebrazioni in Chiesa, agli incontri con i Missionari nel nostro quartiere, alle manifestazioni interparrocchiali e cittadine. **superata la comprensibile titubanza iniziale che una proposta di questo tipo suscita, tutti quanti siamo chiamati all'impegno di ripetere a noi stessi e di annunciare a chi ci sta accanto: - DIO TI AMA. CRISTO È VENUTO PER TE, PER TE CRISTO È VIA, VERITÀ E VITA.**

Il Consiglio ha successivamente deliberato su alcune iniziative pastorali per il prossimo periodo:

— la celebrazione della SETTIMANA

## PELLEGRINAGGIO A MONTE BERICO E ABBAZIA DI PRAGLIA Con visita di Vicenza - Castel Franco V. e Ville Venete 25 - 26 APRILE 1992

Abbiamo programmato per il prossimo mese di aprile - giorni 25 e 26 - un pellegrinaggio a Monte Berico e Abbazia di Praglia. Si potrà con l'occasione visitare la bella città di Vicenza, la graziosa Castel Franco Veneto ed alcune caratteristiche ville venete della zona. Il periodo prescelto per detto pellegrinaggio è stato leggermente anticipato rispetto agli anni scorsi in considerazione dei molteplici impegni ricorrenti in Parrocchia nel mese Mariano.

Si rammenta che i posti sul pullman saranno assegnati in base all'ordine cronologico di prenotazione. La stessa si potrà effettuare presso il Circolo ACLI Antoniano che cura con la comunità parrocchiale l'organizzazione.

Ci permettiamo di ricordare altresì che il 1° maggio ci troveremo per trascorrere un'altra giornata in comunità a Pannesi di Lumarzo Santuario N.S. del Bosco (avremo a disposizio-

ne un pullman) ed il 20 giugno ci recheremo al Santuario della Pace di Albisola Superiore.

### IL PROGRAMMA

#### SABATO 25 APRILE:

- 5,30 - Partenza da P.zza S. Antonio
- 10,30 - Arrivo all'abbazia di Praglia (Abano T.)  
S. Messa e visita del Monastero
- 12,30 - Pranzo in ristorante
- 14,30 - Partenza per Castel Franco Veneto
- 15,30 - Visita di Villa Corner e ville attigue - Duomo e castello di Castel Franco V.
- 19,30 - Cena in ristorante
- 20,45 - Pernottamento Hotel Roma (Tel. 0423-495041)

#### DOMENICA 26 APRILE:

- 7,00 - Colazione
- 7,30 - Partenza per Monte Berico
- 8,30 - S. Messa al Santuario di Monte Berico
- 10,30 - Visita delle ville Valmarana e Rotonda
- 12,30 - Pranzo in ristorante a Vicenza
- 14,30 - Visita della città di Vicenza - Piazza dei Signori - Basilica - Duomo - C.so Andrea Palladio - Palazzo Chiericati
- 17,00 - Partenza per il rientro a Sestri L. previsto per le ore 22 circa

**COSTO DEL VIAGGIO:** L. 180.000 che comprende: pranzo e cena del sabato - pernottamento e colazione - pranzo della domenica - Viaggio in pullman G.T. (Ditta Marcone)

**Non comprende:** le bevande ai pasti - le entrate alle ville e ai musei.

LE PRENOTAZIONI SI RICEVONO A PARTIRE DA LUNEDÌ 2 MARZO DALLE 17,30 ALLE 18 - PRESSO IL CIRCOLO ACLI ANTONIANO VERSANDO UN ACCONTO DI L. 100.000.

### ORARIO DELLE S. MESSE

#### S. Antonio

Festivi: 7, 8, 9, 30, 10, 30, 12, 18  
Feriali: 7, 30, 8, 30, 9, 30, 18  
Pre festivi: 18

#### S. Maria

Festivi: 7, 30, 9, 10, 11, 18  
Feriali: 9, 18  
Pre festivi: 18

#### S. Pietro in Vincoli

Festivi: 8  
Feriali: 8, 30

#### Cappuccini:

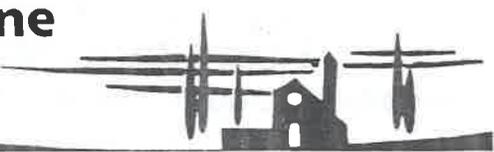
Festivi: 8, 30, 10, 30  
Feriali: 8

### UN BEL POMERIGGIO TRASCORSO ASSIEME

È stato davvero un bel pomeriggio. Come era stato programmato, il 16 Febbraio, alla casa delle nostre Suore Immacolatine, che non ringrazieremo mai abbastanza per il servizio che tengono in parrocchia e per la gentilezza ed affettuosità con cui ci ospitano, abbiamo vissuto un pomeriggio di riflessione sul 4° documento sinodale: "Chiesa celebrativa: i Sacramenti, presenza di Gesù Risorto per la vita del mondo." Dopo la presentazione della prima parte del documento, cui è seguita mezz'ora di riflessione personale, ci si è intrattenuti molto cordialmente nello scambio vicendevole di considerazioni e suggerimenti pratici. Con il canto dei vespri e la S. Messa si è concluso un pomeriggio di vero approfondimento e grande fraternità. Una gioia semplice e grande è stata il dono che ha ben ripagato il piccolo

sacrificio di un pomeriggio domenicale. Unico dispiacere: mancava troppa gente che pure poteva esserci. Fintanto che certe verità - pure a portata di tutti - non diventano nostro patrimonio, rischieremo di perdere gran parte della nostra vita cristiana, trascurando con facilità la Messa, o partecipando con fretta, solo per dovere, senza gusto e senza frutto.

## Benedizione della casa



**SALUTO DEL SACERDOTE.** Nel nome del Padre... Pace a questa casa e a tutti i suoi abitanti. • **Tutti.** E con il tuo spirito.

**Sacerdote.** Preghiamo, fratelli, il Signore Gesù che ha voluto nascere da Maria e abitare in mezzo a noi: chiediamogli che si degni di entrare in questa casa, e benedirla con la sua presenza. Il Cristo risorto sia in mezzo a voi, alimenti in voi la carità fraterna, condivida le vostre gioie e vi dia sollievo nei vostri dolori.

**LETTURA DELLA PAROLA. Sacerdote.** Ascoltiamo ora ciò che dice il Signore nel Vangelo secondo Matteo.

**Uno dei presenti:** «Chiunque ascolta le mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, e i venti si abbattono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sulla roccia» (7,24-25).

**PADRE NOSTRO. Sacerdote.** Guidati dallo Spirito di Gesù, e dalla speranza del Vangelo, preghiamo insieme. • **Tutti:** Padre nostro...

**PREGHIERA DI BENEDIZIONE. Sacerdote.** Benedetto sei tu, Signore. Effondi la tua benedizione su questa famiglia e questa casa, perché la gioia della carità pervada il cuore di quanti vi dimorano. • **Tutti.** Amen.

**Sacerdote:** Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta (+), il ricordo del nostro Battesimo e la nostra adesione a Cristo Signore, crocifisso e risorto per la nostra salvezza. • **Tutti.** Amen.

**CONGEDO. Sacerdote.** Dio Padre della misericordia vi riempia di ogni grazia e pace nella fede. L'amore di Cristo regni nei vostri cuori. Lo Spirito Santo vi dia l'abbondanza dei suoi doni. • **Tutti.** Amen.



In questa rubrica pubblichiamo gratuitamente gli annunci che ci pervengono entro il 15 di ogni mese e non ci assumiamo nessuna responsabilità per il loro contenuto. Gli annunci dovranno essere battuti a macchina (o scritti in stampatello) e completi di recapito cui gli interessati possono rivolgersi.

Verranno pubblicati solo gli annunci che ci giungeranno con la generalità del mittente, dati questi che terremo riservati per nostro uso interno.

**De Arca Lina** offresi come baby-sitter - Tel. 44828

**Dughero Cristina** è disposta ad aiutare mamme con bambini. Orario da convenire. Tel. 485580

**Sono una studentessa** di 16 anni, ho già esperienze di baby-sitter e sarei felice di poter aiutare qualche signora; sono disponibile anche altri giorni della settimana. Manuela - Tel. 485102

**Venticinquenne,** con esperienza in materia, disponibile come baby-sitter o compagnia/aiuto per anziani. Margherita - Tel. 41800

**Per ripetizioni** o conversazioni in inglese, ragazza di madre lingua impartisce lezioni. Patrizia - Tel. 480560

Questo mese auguriamo "Buon Compleanno" a Patrizia Maggi e Gian C. Chiappina, nostro collaboratore, e "Buon Onomastico al nostro Parroco.

## BENEDIZIONE DELLE CASE '92 - ITINERARIO

- 16 Marzo - Lunedì: **V. Nazionale** nn. dispari (da Ferrovia a vico Gromolo escluso)
- 17 Marzo - Martedì: **V. Nazionale** - nn. pari (da Riv. Tabacchi a V. Traversaro esclusa)
- 18 Marzo - Mercoledì: **V. Nazionale** dal n. 4 al 68  
**V. Gromolo - V. Nazionale** dal 71 al 19
- 19 Marzo - Giovedì: **V. Traversaro** — nn. pari e dispari
- 20 Marzo - Venerdì: **V. Unità d'Italia** — nn. dispari
- 23 Marzo - Lunedì: **V. Caduti Partigiani e V. Unità d'Italia** — nn. pari
- 24 Marzo - Martedì: **V. C. Raffo** — nn. pari dal 60 al 14
- 25 Marzo - Mercoledì: **V. C. Raffo** — nn. dal 10 al 2 e dal 5 al 29
- 26 Marzo - Giovedì: **V. C. Raffo** — nn. dispari dal 39 al 61
- 27 Marzo - Venerdì: **V. Dante** — nn. dispari dal 213 al 171
- 30 Marzo - Lunedì: **V. Dante** — nn. pari dal 132 al 120
- 31 Marzo - Martedì: **V. Dante** — nn. dispari dal 127 al 97 e numero 88
- 1 Aprile - Mercoledì: **V. Dante** — n. 74 e n. 72 e **P. della Repubblica**
- 2 Aprile - Giovedì: **V. Fico** — nn. 6 - 7 - 19
- 3 Aprile - Venerdì: **V. Fico** — nn. dal 39 al 121
- 6 Aprile - Lunedì: **V. Fico** — nn. 40 A-B-C-D-E- 66 - 68 - 70A - B a **P. Stazione** - Casa Ferrovieri
- 7 Aprile - Martedì: **V. Fascie** — nn. dispari dal 3 al 21
- 8 Aprile - Mercoledì: **V. Fascie** — n. 73 e dal 188 al 210 (Mulinetto, Cantine, Convento, Ferrotel, Sottostazione)
- 9 Aprile - Giovedì: **P. S. Antonio** n. 20 - **V. Sertorio** n. 4  
**V. Mazzini** n. 18 - **V. Sertorio** nn. 3-8-9-12
- 10 Aprile - Venerdì: **V. Martiri della Libertà, V. Veneto, P. Italia, Lungomare Descalzo**
- 21 Aprile - Martedì: **V. Roma** - nn. pari — **V. Urso de Segestro** nn. 2 e 1
- 22 Aprile - Mercoledì: **V. Roma** - nn. dispari dal 7 al 65
- 23 Aprile - Giovedì: **V. Urso de Segestro** — nn. 54-56-46-44-35-27-25-7-6  
**V. Bologna** — nn. 1 e 11
- 24 Aprile - Lunedì: **V. Mazzini** — nn. pari dal 40 al 150
- 27 Aprile - Lunedì: **V. Olive Stanghe**
- 28 Aprile - Martedì: **V. Mazzini** nn. dispari — **V. Milano e V. Torino**
- 29 Aprile - Mercoledì: **V. Novara e V. Pavia**
- 30 Aprile - Giovedì: **V. Mazzini** dal n. 154 al 404

## DALL'ARCHIVIO PARROCCHIALE

### Nuovi Cristiani

Rachele Maria Iride Pannoza n. il 26/3/ 1991 e battezzata l'8/2/92. Alla cara Rachele e ai felici genitori i rallegramenti e gli auguri della nostra parrocchia.

### I nostri defunti

Colli Franzone Irene n. il 3/8/1913 e deceduta il 1°/1/1992.  
Acara Maria Palmira n. il 9/6/1903 e deceduta il 21/1/1992.  
De Angelis Angelo n. il 28/9/1931 e deceduto il 26/1/1992.  
Brusco Lorenzo n. il 25/2/1914 e deceduto il 10/2/1992.  
Venuti Antonio n. il 17/3/1914 e deceduto il 10/2/1992.  
Garibaldi Teresita n. il 27/8/1908 e deceduta il 13/2/1992.  
Per i nostri defunti la nostra preghiera unita alle condoglianze per i cari familiari.

### Hanno donato alla Chiesa

- Revella - Schianchi L. 50.000
- Una vedova L. 100.000
- Galli Clara L. 100.000
- Fam. Schianchi L. 100.000
- I.m. di Colli Franzone Irene, la famiglia L. 100.000
- I.m. di Acara Maria Palmira, la famiglia Gardella L. 200.000
- Fam. Gelati L. 50.000
- Pieratti Giovanni a S. Antonio L. 50.000
- Una vedova L. 100.000
- Fam. Serra L. 50.000
- Bice Moro a S. Antonio L. 100.000
- Bice Moro alla Madonna L. 100.000
- I.m. di Muzio Vittorio (Chegin) L. 300.000
- I.m. di Brusco Lorenzo, la famiglia L. 200.000
- I.m. di De Angelis Angelo, la famiglia L. 100.000

- Fam. T.G. L. 100.000
- I.m. di Garibaldi Teresita, la famiglia L. 100.000
- I.m. di Venuti Antonio L. 100.000
- I.m. di Venuti Antonio L. 50.000
- Fam. Cozzi dona quadro alla Beata Vergine a firma Mancinelli

### Per le Missioni

- Schianchi Amelia L. 50.000
- N.N. L. 20.000
- Per il mensile "La Parrocchia"**
- N.N. L. 20.000
- N.N. L. 10.000
- N.N. L. 30.000
- N.N. L. 20.000

### FARMACIE DI TURNO

- Dal 29 al 7/3 F. Dr. Garino
- Dal 7 al 14/3 F. Ligure
- Dal 14 al 21/3 F. Comunale
- Dal 21 al 28/3 F. di Pila - Dr. Bonelli
- Dal 28/3 al 4/4 F. Internazionale
- N.B. il turno di servizio inizia alle h. 8,30 del sabato.

- FARMACIA COMUNALE**  
VIA ROMA 76 tel. 41775
- FARMACIA DR. GARINO**  
VIA XXV APRILE 94 tel. 41131
- FARMACIA INTERNAZIONALE**  
LARGO COLOMBO 52 tel. 41024
- FARMACIA LIGURE**  
VIA NAZIONALE 131 tel. 41100
- FARMACIA DI PILA DR. BONELLI**  
VIA NAZIONALE 432 tel. 41084

PROPRIETÀ:  
Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583  
Autorizz. Trib. N. 7/86 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:  
Tomaso Rebajoli

COMPOSIZIONE E STAMPA:  
Litotipografia Piemme - Chiavari